

PREMIO BIELLA LETTERATURA E INDUSTRIA SEZIONE MONTAGNA

Matteo Melchiorre inaugura il palmares

L'autore de *Il Duca* ha ricevuto come trofeo l'opera "Quintino" di Daniele Basso. Premiato anche Francesco Casolo per *La salita dei Giganti*

■ Con il conferimento del Premio sezione Montagna del Biella Letteratura e Industria, sezione nata per celebrare il 150° del CAI Biella, si è chiuso sabato un lungo anno di eventi e, si può dire, si sia inaugurato il nuovo corso della storica associazione proiettata ora verso il futuro. Un corso che ha nell'immagine dell'opera "Quintino" di Daniele Basso la sua figurazione. L'immagine di un bambino che guarda alla montagna con un cannocchiale è diventato anche il trofeo. Con questo è stato premiato Matteo Melchiorre, autore de *Il Duca* (Einaudi). Il suo è il primo nome a essere scritto nel palmares di un premio che ad oggi appare unico in Italia, un premio letterario che seleziona e premia opere in cui la montagna, con le proprie caratteristiche, determina anche le scelte economiche e imprenditoriali dei protagonisti. La giuria, presieduta dall'antropologo Annibale Salsa, ha voluto premiare anche Francesco Casolo col Premio Speciale CAI Biella-150 anni, per la sua *La Salita dei Giganti* (Feltrinelli). Appuntamento al 2024 per la seconda edizione del Premio.



Sopra Matteo Melchiorre riceve il trofeo del Premio con una bottiglia di Lessona "Omaggio a Quintino" di Tenute Sella, premiato da Angelica Sella, presidente della Fondazione Sella e dal presidente del CAI Biella Andrea Formagnana. Sotto Francesco Casolo premiato da Michele Colombo, presidente della Fondazione CrB [foto servizio ANTONIO MANTOVAN]

